



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 134 del 18-11-2025

OGGETTO:	NUOVO PIANO STRUTTURALE E NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI SCARLINO – AVVIO DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. 65/2014, CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART.21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR.
----------	--

L'anno duemilaventicinque e questo giorno diciotto del mese di novembre alle ore 16:00 nel Palazzo comunale si è riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la sig.ra FRANCESCA TRAVISON nella sua qualità di Sindaco presidente e sono rispettivamente presenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
TRAVISON FRANCESCA	X	
BIANCHI MICHELE	X	
SPINELLI CESARE	X	
MAESTRINI GIORGIO	X	
TRAVISON SILVIA	X	
TOTALE	5	0

Partecipa il segretario comunale, SARA VALTRIANI, incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE il Comune di Scarlino è dotato di Regolamento Urbanistico approvato il 25 ottobre 2002 con Delibera di Consiglio Comunale n. 56/2002 e redatto sulla base del primo piano strutturale del 1999;

CHE il Comune di Scarlino è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 13.07.2012, come Variante Generale al Piano Strutturale precedente, che era stato approvato in data 9 dicembre 1999, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 69/1999;

CHE la redazione del piano strutturale di cui alla DCC 28/2012 ha costituito l'inizio di un processo di rifacimento di tutti gli atti di pianificazione urbanistica del Comune di Scarlino, processo necessario anche in relazione al nuovo quadro normativo delineato dalla Regione Toscana con la legge regionale n.65/2014 ipotizzando anche la possibilità di procedere a varianti anticipatrici del nuovo strumento di pianificazione;

Conseguentemente:

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 23 gennaio 2014 è stata approvata la "Variante al Regolamento Urbanistico finalizzata alla redazione del Piano Complesso del Puntone" ai sensi della L.R.n.1/2005;

CHE con delibera di Consiglio Comunale n.24 del 15 novembre 2017 è stata approvata la "Variante al Regolamento urbanistico vigente finalizzata all'adeguamento della variante al RU approvata con DCC n.3 del 23/01/2014 alla LR 65/2014 e al nuovo PIT/PPR/2015";

CHE l'atto urbanistico seguente al Piano Strutturale è costituito dal Piano Operativo: si precisa che il procedimento di formazione del Piano Operativo del Comune di Scarlino è iniziato ai sensi della L.R.1/2005 come nuovo Regolamento Urbanistico (oggi Piano Operativo ai sensi della Legge regionale n.65/2014);

CHE al fine di procedere alla redazione del nuovo regolamento urbanistico, ora Piano Operativo, la Giunta Comunale con proprio atto di indirizzo n.131 del 11/09/2012 determinò di affidare la stesura mediante affidamento a soggetto esterno;

CHE pertanto, a seguito dell'espletamento di procedure di gara fu affidata l'incarico di redazione del nuovo Regolamento Urbanistico, oggi piano operativo, all'arch. Graziano Massetani e fu stipulata la Convenzione di rep. 11 del 14.05.2013;

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 15.10.2013 è stato dato l'Avvio del procedimento ai sensi dell'art.15 della LR 1/2005 del nuovo regolamento urbanistico anche ai fini della VAS ai sensi della LR 10/2010 e che con Delibera di Giunta Municipale n.94 del 27/06/2017 è stata approvata l'integrazione all'avvio del procedimento già effettuato con DCC 33/2013;

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 20/02/2019 sono stati adottati il Piano Operativo e la contestuale variante al Piano Strutturale insieme all'elaborato della Valutazione Ambientale Strategica VAS a firma dell'arch. Massetani in virtù della convenzione di rep. 11 del 14.05.2013;

CHE con Delibera di Giunta Municipale n.136 del 03/09/2019 l'Amministrazione Comunale ha inteso intraprendere il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e ha dato mandato al Responsabile del Settore Sviluppo e Assetto del territorio e Attività produttive di procedere alla redazione dell'atto di avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014;

CHE con delibera della Giunta Comunale n.158 del 19/11/2019 avente come oggetto "Piano Strutturale – avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della Legge regionale n.65/2014 e art.21 del PIT/PPR – Avvio della procedura di VAS ai sensi dell'art.23 della Legge regionale n.10/2010" viene avviato ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale, approvando il documento di avvio del procedimento, quale anche avvio ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT – PPR, e avvio ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 per il procedimento per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

CHE con Determinazione Dirigenziale n. 218 del 27/04/2022 il Responsabile del Settore Sviluppo e Assetto del territorio e Attività produttive si è avvalso della facoltà, come previsto dall'art. 9 II comma della Convenzione sopra citata, di risolvere il contratto, riservandosi di richiedere il risarcimento del danno cagionato alla amministrazione per l'ingiustificato inadempimento da parte dell'arch. Graziano Massetani nella "consegna della proposta di controdeduzione con predisposizione della bozza di Piano Operativo da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione";

CHE con Delibera di Giunta Municipale n.160 del 22/11/2022 l'Amministrazione Comunale ha dato mandato al Responsabile del Settore 5 – Sviluppo e Assetto del territorio e Attività Produttive" di provvedere agli adempimenti necessari per l'affidamento degli incarichi professionali per l'iter di approvazione del Piano Operativo, adottato con D.C.C.n.2 del 20/02/2019 e contestuale variante al PS;

CHE a seguito di procedura di affidamento con Determinazione Dirigenziale n. 912 del 19/12/2022 viene affidato all'architetto Silvia Viviani, con studio in Firenze, in via di Ripoli n.78, codice fiscale VVN SLV 59H59 D612B, partita IVA 02132110483, l'incarico dell'affidamento avente come oggetto "Iter di approvazione del Piano Operativo adottato con DCC n.2/2019 - Redazione del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale";

CHE in data 22 marzo 2023 è stata sottoscritta la convenzione di rep. 7/2023 tra l'Amministrazione e l'arch. Silvia Viviani per l'incarico dell'affidamento avente come oggetto "Iter di approvazione del Piano Operativo adottato con DCC n.2/2019 - Redazione del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale";

CHE a seguito di un confronto con gli uffici regionali competenti considerato il lungo tempo trascorso dall'adozione del piano operativo e considerato anche l'avvio del procedimento del nuovo Piano strutturale avviato con D.G.M. n.158 del 19/11/2019 è emerso che l'applicazione del regime transitorio del perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art.224 non risulta più attuabile vista anche la tempistica imposta dalla L.R. 65/2014 per il nuovo piano strutturale con la certezza di approvare il PO con interventi inattuabili in quanto in contrasto con il nuovo Piano Strutturale e che pertanto sarebbe opportuno redigere il nuovo piano operativo e parallelamente anche il nuovo piano strutturale;

RITENUTO pertanto necessario procedere con un percorso alternativo di pianificazione ovvero con la redazione di un nuovo piano operativo e parallelamente la redazione di un nuovo piano strutturale superando così anche il regime transitorio del PO adottato utilizzando quanto già sia stato fatto, in conformità anche alle indicazioni della Regione;

CHE con Determinazione Dirigenziale n. 340 del 30/05/2025 è stata affidata all'architetto Silvia Viviani, l'Incarico per la "Redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo del Comune di Scarlino – Integrazione incarico di cui alla convenzione di rep.7/2023";

PRESO ATTO della normativa sovraordinata, intervenuta successivamente all'approvazione del vigente Piano Strutturale e del vigente Regolamento urbanistico, le cui discipline prevalgono sulle disposizioni difformi contenute negli strumenti urbanistici comunali ed alla quale occorre adeguarsi e/o conformarsi;

RITENUTO che l'adeguamento degli atti comunali di governo del territorio alla disciplina sovraordinata, dovrà correlarsi a nuove azioni strategiche di sviluppo, da porre alla base delle scelte di natura urbanistica, coerentemente alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2024-2029 ed in risposta ai seguenti obiettivi generali:

0B7 Introduzione ed aggiornamento di pratiche di sostenibilità territoriale ed ambientale: il riuso e la rigenerazione urbana, il risparmio energetico e la difesa del suolo, la perequazione e

compensazione urbanistica, la riqualificazione dello spazio pubblico, delle infrastrutture e dell'accessibilità urbana, il monitoraggio degli effetti della normativa vigente;

0B7 Semplificazioni per lo sviluppo delle attività produttive, delle strutture turistico/ricettive;

0B7 Incremento delle aree a servizi per lo sviluppo del turismo legale al settore nautico e agli insediamenti artigianali;

0B7 valorizzazione del Puntone come centro urbano con l'obiettivo di arricchire i nuovi insediamenti, sia quello antistante il porto che quello dell'entroterra con nuovi servizi e centralità di tipo urbano;

RICHIAMATI gli indirizzi e gli obiettivi di cui alla D.G.M.n.160 del 22/11/2022:

0B7 favorire una agevole consultazione ed utilizzazione del Piano Operativo, nelle sue parti normative e cartografiche;

0B7 incrementare concretezza, certezza ed insieme elasticità di attuazione del Piano;

0B7 disporre uno strumento pienamente conforme alla L.R. 65/2014 e alle nuove disposizioni legislative intercorse dalla sua adozione, nonché con la nuova pianificazione comunale avviata e sovraordinata in vigore anche ad esito e in accoglimento del confronto avvenuto con gli uffici della regione Toscana in data 14/11/2022;

0B7 adeguare lo strumento alle richieste della più recente normativa regionale in materia di contenimento del rischio idraulico (L.R.41/2018) e per gli aspetti geologici e idrogeologici (DPGR 5/R);

inoltre:

0B7 valorizzazione della risorsa termale presente nel territorio come integrazione dell'offerta turistica: le terme dovranno rappresentare un punto di forza nel settore dell'ospitalità come opzione a quella balneare;

0B7 garantire forme di recupero del patrimonio edilizio esistente non più utilizzato a finalità agricole, anche per funzione residenziale;

0B7 valorizzazione dell'aviosuperficie ubicata in loc. Le Cascine;

0B7 nell'ottica di un aumento dell'offerta turistica, essendo lo sviluppo di questa economia un obiettivo primario dell'amministrazione, prevedere un'area camper sufficientemente ampia ed attrezzata da ubicare in prossimità della viabilità principale e possibilmente vicino alla costa;

0B7 favorire il mantenimento e la riqualificazione degli spazi inedificati ancora presenti nel territorio urbanizzato e la ridefinizione qualitativa del margine urbano a Scarlino Scalo e al Puntone;

0B7 valutare la possibilità insediativa a settori produttivi legati alla nautica oppure ad aree di servizio turistico, ricreative, impianti sportivi al di fuori del territorio urbanizzato con azioni volte al riordino e alla riqualificazione del tessuto urbanistico esistente da integrarsi anche con la riqualificazione della struttura sportiva del Puntone;

OB7 creazione di un “Energy park” in posizione strategica collegato alla viabilità e vicino alla zona industriale, al fine di attivare una nuova idea della mobilità elettrica ricaricata al 100% di energia solare: il parcheggio e l'area diventa uno spazio contemporaneo che integra un sistema di parco urbano verde con funzioni e servizi, un sistema di produzione energetica da fonti rinnovabili ed un sistema di ricarica veicoli elettrici;

OB7 valorizzazione del territorio comunale con particolare riguardo al patrimonio edilizio, architettonico sulla costa, mediante integrazione tra tutela e conservazione del territorio e sviluppo sostenibile ai fini di una crescita culturale e di riqualificazione territoriale;

RICHIAMATI inoltre gli indirizzi e gli obiettivi di cui all'avvio del procedimento del Piano Strutturale di cui alla D.G.M.n. 158 del 10/11/2019;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto, alla luce di tutte le considerazioni sopra esposte, procedere:

OB7 alla revisione generale del vigente Piano Strutturale (PS), al fine di allinearne i contenuti alla normativa sovraordinata e realizzare gli obiettivi programmatici costituenti le prossime scelte di natura urbanistica, attraverso la redazione della seconda variante generale a detto strumento della pianificazione territoriale comunale;

OB7 alla formazione del Piano Operativo (PO), quale strumento della pianificazione urbanistica comunale, in sostituzione del vigente Regolamento Urbanistico (RU);

DATO ATTO che l'avvio contestuale della redazione dei due atti di governo del territorio (P.S. e P.O.) permette una maggiore incisività dell'azione urbanistica, allineando di fatto la disciplina urbanistica comunale ai principi fondamentali della più recente legislazione nazionale e regionale del settore e definendo gli obiettivi della pianificazione operativa conseguenti alle nuove intervenute necessità territoriali;

CHE per quanto sopra, l'Amministrazione Comunale deve procedere alla formazione del nuovo piano strutturale e del nuovo piano operativo e che il primo atto necessario per la formazione degli atti di pianificazione è l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 65/2014;

VISTA la Delibera di Giunta Municipale n.8 del 04/02/2025 avente come oggetto “INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL NUOVO Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo, ai sensi della L.R. 65/2014” nella quale l'Amministrazione intende intraprendere il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo e da mandato al Responsabile del Settore Sviluppo e Assetto del territorio e Attività produttive della predisposizione degli atti necessari ad espletare le procedure di legge, finalizzate all'approvazione degli atti di governo del territorio comunale e che il primo atto necessario per la formazione degli atti di pianificazione è l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 65/2014;

VISTO l'art. 17 della L.R. 65/2014 che stabilisce i contenuti dell'Avvio del Procedimento che serve preliminarmente ad informare tutti gli enti interessati della necessità di procedere nella definizione del piano strutturale e del piano operativo;

VISTA la documentazione sottoelencata costituente la l'avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo piano strutturale, elaborata dall'arch. Silvia Viviani e trasmessa in data 10/11/2025 con PEC di protocollo n.14701/2025:

per il Piano Strutturale:

0B7 Relazione di avvio del procedimento ai sensi dell' art.17 L.R. 65/2014 e per la conformazione al Piano Paesaggistico ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT – PPR;

0B7 Documento preliminare - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010;

0B7 Allegato 1 – Tavola di individuazione delle UTOE, del Territorio Urbanizzato e delle trasformazioni oggetto di Conferenza di Copianificazione

per il Piano Operativo:

0B7 Relazione di avvio del procedimento ai sensi dell' art.17 L.R. 65/2014 e per la conformazione al Piano Paesaggistico ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT – PPR;

0B7 Documento preliminare - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010;

DATO ATTO:

CHE ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art.21 del PIT/PPR l'atto di avvio del procedimento per entrambi gli strumenti, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto, è redatto in conformità alle linee di indirizzo dettate dalla Giunta e deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell’atto di governo del territorio;

f) l’individuazione del garante dell’informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all’articolo 36, responsabile dell’attuazione del programma di cui alla lettera e);

CHE i documenti preliminari di valutazione ambientale strategica per entrambi gli strumenti, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, non viene allegati materialmente e depositati e disponibili agli atti d’ufficio presso l’ufficio urbanistica, sono stati redatti in conformità all’art. 23 della L.R.T. 10/2010 e contengono:

- le indicazioni necessarie inerenti lo specifico piano urbanistico, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione;

- i criteri per l’impostazione del rapporto ambientale;

CONSIDERATO che il Piano Operativo persegue gli obiettivi e attua le disposizioni del Piano Strutturale, sovraordinato, verso il quale si pone in rapporto di necessaria coerenza e conformità in relazione ai perimetri del territorio Urbanizzato, all’individuazione degli interventi esterni ai perimetri dello stesso da assoggettare a conferenza di Copianificazione ai sensi dell’art.25 della L.R.65/2014 e all’articolazione del territorio comunale in Unità territoriali Organiche Elementari (UTOE);

VISTO pertanto che potranno essere oggetto del Primo Piano Operativo, alla luce delle considerazioni svolte nella delibera di Giunta programmatica, le seguenti aree esterne al perimetro urbanizzato individuate nell’elaborato “Allegato 1 – Tavola di individuazione delle UTOE, del Territorio Urbanizzato e delle trasformazioni oggetto di Conferenza di Copianificazione”:

0B7 TR-6.3 Aviosuperficie Le Cascine (ex TR 6.7) - NUOVA EDIFICAZIONE DIREZIONALE E SERVIZI, COMMERCIO AL DETTAGLIO E TURISTICO RICETTIVO

0B7 TR-6.4 Le Terme Campo di Chiara (ex TR 6.9) NUOVA EDIFICAZIONE DIREZIONALE E SERVIZI, COMMERCIO AL DETTAGLIO E TURISTICO RICETTIVO

0B7 TR-2.2 Scarlino Scalo est (ex TU-2.3) - NUOVA EDIFICAZIONE DIREZIONALE E SERVIZI (Residenza Sanitaria Assistita)

0B7 TR-3.2 Podere Sant’Elisa (ex Ex TU – 3.3) NUOVA EDIFICAZIONE TURISTICO RICETTIVO

0B7 TR 4.1 ENERGY PARK - Nuova trasformazione con funzione direzionale e servizi

0B⁷ TR 6.5 AREA CAMPER (Direzionale e servizi)

0B⁷ TR 6.6 PENSIONE PER CANI (nuova scheda da vecchio RU);

RITENUTO NECESSARIO, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) L.R.T. 65/2014, acquisire i contributi tecnici da parte degli enti ed organismi pubblici sottoelencati, per entrambi gli strumenti urbanistici e per i quali si ritiene congruo assegnare **30 giorni** a partire dal ricevimento della documentazione:

0B⁷ Regione Toscana;

0B⁷ Provincia di Grosseto;

0B⁷ Autorità di bacino "Toscana costa";

0B⁷ Ufficio regionale per la tutela del territorio della provincia di Grosseto (Genio Civile);

0B⁷ Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio;

0B⁷ Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

0B⁷ Autorità Idrica Toscana AIT;

0B⁷ Gestore della Risorsa Idrica – Acquedotto del Fiora;

0B⁷ A.R.P.A.T.;

0B⁷ Azienda A.S.L. n.9;

0B⁷ Consorzio 5 Toscana Costa

0B⁷ AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI - ato tOSCANA

0B⁷ Gestore della Risorsa Rifiuti – SEI Servizi ecologici integrati Toscana;

0B⁷ Corpo dei Carabinieri Forestali

0B⁷ Ferrovie dello Stato

0B⁷ ARTEA – Azienda Regionale Toscana per Erogazioni in Agricoltura;

0B⁷ Terna Rete Italia;

0B⁷ Gestori delle reti infrastrutturali e delle risorse (acqua, energia elettrica, gas, telefonia)

0B⁷ Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Grosseto

0B7 Comuni limitrofi: Comune di Follonica, Comune di Gavorrano, Comune di Massa marittima, Comune di Castiglione della Pescaia;

RITENUTO NECESSARIO, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. d), individuare i seguenti enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione dei due strumenti urbanistici:

0B7 Regione Toscana;

0B7 Provincia di Grosseto;

0B7 Ufficio regionale per la tutela del territorio della provincia di Grosseto (Genio Civile);

0B7 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio;

0B7 Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

RITENUTO INOLTRE NECESSARIO, ai fini del procedimento di valutazione ambientale strategica individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, nonché enti ed organi pubblici interessati quali comuni contermini e principali fornitori di servizi, fatta salva la facoltà in merito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di individuare altri enti od organi a cura dell'Autorità competente e delle strutture tecniche di supporto interne all'Amministrazione Comunale:

Soggetti competenti in materia ambientale (SCA):

0B7 Regione Toscana;

0B7 Provincia di Grosseto;

0B7 Autorità di bacino "Toscana costa";

0B7 Ufficio regionale per la tutela del territorio della provincia di Grosseto (Genio Civile);

0B7 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio;

0B7 Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

0B7 Autorità Idrica Toscana AIT;

0B7 Gestore della Risorsa Idrica – Acquedotto del Fiora;

0B7 A.R.P.A.T.;

0B7 Azienda A.S.L. n.9;

0B7 Consorzio 5 Toscana Costa

0B7 AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI - ato tOSCANA

0B7 Gestore della Risorsa Rifiuti – SEI Servizi ecologici integrati Toscana;

0B7 Corpo dei Carabinieri Forestali

0B7 Ferrovie dello Stato

0B7 ARTEA – Azienda Regionale Toscana per Erogazioni in Agricoltura;

0B7 Terna Rete Italia;

0B7 Gestori delle reti infrastrutturali e delle risorse (acqua, energia elettrica, gas, telefonia)

0B7 Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Grosseto

0B7 Comuni limitrofi: Comune di Follonica, Comune di Gavorrano, Comune di Massa marittima, Comune di Castiglione della Pescaia;

RITENUTO, ai fini dell'avvio del procedimento di formazione del nuovo piano strutturale e del nuovo piano operativo ai sensi dell'art. 21 della disciplina di piano del PIT-PPR, trasmettere il presente atto a:

0B7 Regione Toscana, Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio;

0B7 Regione Toscana, Settore Pianificazione del Territorio;

0B7 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province Arezzo, Siena, Grosseto;

0B7 Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

DATO ATTO inoltre che altri soggetti possono essere coinvolti nelle attività di informazione e partecipazione:

0B7 Camera di Commercio di Grosseto;

0B7 Associazioni sindacali e confederazioni sindacali;

0B7 Associazioni di categoria di lavoratori e imprenditori (Confindustria/Unione Industriali, CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, CIA, Coldiretti....)

0B7 Ordini professionali tecnici

0B7 Associazioni ambientaliste, cultutali, sociali, sportive locali;

VISTO il vigente regolamento per l'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione;

PRESO ATTO che nell'ambito del procedimento finalizzato all'approvazione degli atti di governo del territorio sarà assicurata l'informazione e la partecipazione dei cittadini e dei soggetti interessati, ai sensi del Titolo II, Capo V della L.R. 65/2014;

DATO ATTO che il Garante dell'Informazione e della partecipazione è il segretario comunale dott.ssa Sara Valtriani, nominata con decreto Sindacale n.33 del 09/09/2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Patrizia Duccini, Responsabile del Settore Sviluppo e Assetto del territorio e Attività produttive in forza del Decreto del Sindaco n.29 del 30/06/2025;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'atto di Avvio del Procedimento e il Documento Preliminare di V.A.S. per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo del Comune di Scarlino;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale Toscana 10/11/2014, n.65 e sue modifiche e integrazioni;
- i Regolamenti Attuativi della L.R.n.1/2005 e della L.R.n.65/2014;
- la Legge Regionale n.10 del 12/02/2010;
- la Legge Regionale n.41 del 24/07/2018;
- il Piano di indirizzo Territoriale, compresa la disciplina paesaggistica;
- il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Grosseto;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvione di Autorita' di Bacino del Fiume Arno;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del Settore interessato, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

CONSIDERATO irrilevante il parere contabile che si omette dato che il provvedimento non comporta spese o altre implicazioni di carattere contabile;

RITENUTO opportuno rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI AVVIARE ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 il procedimento per la formazione del nuovo **Piano Strutturale**, approvando il documento di avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 L.R.T. 65/2014, quale anche avvio ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT – PPR, costituito da:

- Relazione di avvio del procedimento per il nuovo piano strutturale ai sensi dell' art.17 L.R. 65/2014 e per la conformazione al Piano Paesaggistico ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT – PPR

- Allegato 1 – Tavola di individuazione delle UTOE, del Territorio Urbanizzato e delle trasformazioni oggetto di Conferenza di Copianificazione

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma che non vengono allegati materialmente e sono depositati e disponibili agli atti d'ufficio presso l'ufficio urbanistica;

3) DI AVVIARE ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 il procedimento per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.), per il nuovo **Piano Strutturale** approvando il documento:

- Documento preliminare per il nuovo piano strutturale - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010;

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma che non viene allegato materialmente ed è depositato e disponibile agli atti d'ufficio presso l'ufficio urbanistica;

4) DI AVVIARE ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 il procedimento per la formazione del nuovo **Piano Operativo**, approvando il documento di avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 L.R.T. 65/2014, quale anche avvio ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT – PPR, costituito da:

- Relazione di avvio del procedimento per il nuovo piano operativo ai sensi dell' art.17 L.R. 65/2014 e per la conformazione al Piano Paesaggistico ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT – PPR

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma che non viene allegato materialmente ed è depositato e disponibile agli atti d'ufficio presso l'ufficio urbanistica;

5) DI AVVIARE ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 il procedimento per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.), per il nuovo **Piano Operativo** approvando il documento:

- Documento preliminare per il nuovo piano operativo - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010;

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma che non viene allegato materialmente ed è depositato e disponibile agli atti d'ufficio presso l'ufficio urbanistica;

6) DI INDIVIDUARE gli enti e organismi pubblici tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi (art.17, comma 3, lett. c) della L.R. 65/2014 di seguito elencati:

0B7 Regione Toscana;

0B7 Provincia di Grosseto;

0B7 Autorità di bacino “Toscana costa”;

0B7 Ufficio regionale per la tutela del territorio della provincia di Grosseto (Genio Civile);

0B7 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio;

0B7 Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

0B7 Autorità Idrica Toscana AIT;

0B7 Gestore della Risorsa Idrica – Acquedotto del Fiora;

0B7 A.R.P.A.T.;

0B7 Azienda A.S.L. n.9;

0B7 Consorzio 5 Toscana Costa

0B7 AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI - ato tOSCANA

0B7 Gestore della Risorsa Rifiuti – SEI Servizi ecologici integrati Toscana;

0B7 Corpo dei Carabinieri Forestali

0B7 Ferrovie dello Stato

0B7 ARTEA – Azienda Regionale Toscana per Erogazioni in Agricoltura;

0B7 Terna Rete Italia;

0B7 Gestori delle reti infrastrutturali e delle risorse (acqua, energia elettrica, gas, telefonia)

0B7 Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Grosseto

0B7 Comuni limitrofi: Comune di Follonica, Comune di Gavorrano, Comune di Massa marittima, Comune di Castiglione della Pescaia;

7) DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. d), i seguenti enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione dei due strumenti urbanistici:

0B7 Regione Toscana;

0B7 Provincia di Grosseto;

0B7 Ufficio regionale per la tutela del territorio della provincia di Grosseto (Genio Civile);

0B7 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio;

0B7 Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

8) DI INDIVIDUARE i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, nonché enti ed organi pubblici interessati quali comuni contermini e principali fornitori di servizi, fatta salva la facoltà in merito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di individuare altri enti od organi a cura dell'Autorità competente:

- Soggetti competenti in materia ambientale (SCA):

0B7 Regione Toscana;

0B7 Provincia di Grosseto;

0B7 Autorità di bacino "Toscana costa";

0B7 Ufficio regionale per la tutela del territorio della provincia di Grosseto (Genio Civile);

0B7 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio;

0B7 Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

0B7 Autorità Idrica Toscana AIT;

0B7 Gestore della Risorsa Idrica – Acquedotto del Fiora;

0B7 A.R.P.A.T.;

0B7 Azienda A.S.L. n.9;

0B7 Consorzio 5 Toscana Costa

0B7 AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI - ato tOSCANA

0B7 Gestore della Risorsa Rifiuti – SEI Servizi ecologici integrati Toscana;

0B7 Corpo dei Carabinieri Forestali

0B7 Ferrovie dello Stato

0B7 ARTEA – Azienda Regionale Toscana per Erogazioni in Agricoltura;

0B7 Terna Rete Italia;

0B7 Gestori delle reti infrastrutturali e delle risorse (acqua, energia elettrica, gas, telefonia)

0B7 Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Grosseto

0B7 Comuni limitrofi: Comune di Follonica, Comune di Gavorrano, Comune di Massa marittima, Comune di Castiglione della Pescaia;

9) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento trasmettere la documentazione di avvio del procedimento e il documento preliminare di VAS sia del Piano Strutturale che del Piano Operativo agli enti di cui ai punti 6) 7) 8) e di acquisire i contributi tecnici di cui alla lettera c) del comma 3 dell'art. 17 della L.R.T. 65/2015, nonché i pareri, nulla osta o assensi comunque denominati di cui alla lettera d) del comma 3 dell'art. 17 della L.R.T. 65/2015, e quale autorità procedente in materia di VAS di acquisire pareri e contributi dagli enti ed organi competenti da trasmettere all'Autorità Competente VAS – Ufficio Ambiente;

10) DI DARE MANDATO al Responsabile del procedimento degli adempimenti conseguenti ai fini dell'avvio del procedimento di formazione del nuovo piano strutturale e del nuovo piano operativo ai sensi dell'art. 21 della disciplina di piano del PIT-PPR, trasmettendone gli atti relativi a:

0B7 Regione Toscana, Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio;

0B7 Regione Toscana, Settore Pianificazione del Territorio;

0B7 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province Arezzo, Siena, Grosseto;

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

11) DI DARE ATTO che l'avvio contestuale della redazione dei due atti di governo del territorio - Piano Strutturale e Piano Operativo - permette una maggiore incisività dell'azione urbanistica, allineando di fatto la disciplina urbanistica comunale ai principi fondamentali della più recente legislazione nazionale e regionale del settore e definendo gli obiettivi della pianificazione operativa conseguenti alle nuove intervenute necessità territoriali;

- 12) DI DARE ATTO che il Garante dell'Informazione e della partecipazione è il segretario comunale dott.ssa Sara Valtriani, nominata con decreto Sindacale n.33 del 09/09/2025;
- 13) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Patrizia Duccini, Responsabile del Settore Sviluppo e Assetto del territorio e Attività produttive in forza del Decreto del Sindaco n.29 del 30/06/2025;
- 14) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento della trasmissione della documentazione di VAS – Documento preliminare di VAS per il Piano Strutturale e Documento Preliminare di VAS per il Piano Operativo all'Ufficio Ambiente, quale Autorità competente per la VAS;
- 15) DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- 16) DI ASSICURARE nell'ambito del procedimento finalizzato all'approvazione degli atti di governo del territorio l'informazione e la partecipazione dei cittadini e dei soggetti interessati, ai sensi del Titolo II, Capo V della L.R. 65/2014;
- 17) DI DICHIARARE il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 82/2025

SVIL. E ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO:	NUOVO PIANO STRUTTURALE E NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI SCARLINO – AVVIO DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. 65/2014, CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART.21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR.
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Eventuali note:

Addì 13-11-2025

Il Responsabile del Servizio

DUCCINI PATRIZIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed allegati alla presente deliberazione;

con voti unanimi, favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza; con ulteriore votazione palese, ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco
FRANCESCA TRAVISON**

**Il Segretario Comunale
Dr.ssa SARA VALTRIANI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 e ss.mm edii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.